

ORARIO E SEDE DIDATTICA

Il corso è strutturato in 14 incontri, per sette mesi. Inizierà ad Aprile e si concluderà a Dicembre (Luglio ed Agosto esclusi). Le lezioni si svolgeranno un venerdì e un sabato consecutivi, presso la sede dell'Istituto di Terapia Familiare di Siena, Via dei Termini 6, con i seguenti orari:

Venerdì 9,30 – 18,00
Sabato 9,30 – 18,00.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E COSTI

Al corso si accede inviando domanda di partecipazione all'indirizzo info@itfs.it, allegando un curriculum.

Il costo complessivo è di € 2500 Iva compresa. Eventuali trattamenti agevolati saranno presi in considerazione individualmente per i collaboratori dell'ITFS, per allievi ITFS o per ex allievi; per i membri dell'AITF.

DESTINATARI

psicologi, psicoterapeuti, medici psichiatri, operatori sociali

TITOLO FINALE

A coloro che avranno frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Sono stati riconosciuti 50 crediti ECM

Per ulteriori informazioni:

Istituto di Terapia Familiare di Siena - Via dei Termini, 6 53100
Siena
Tel e Fax: **0577/285198**



Staff didattico:

Dino Mazzei: psicologo psicoterapeuta, direttore ITFS, past president AITF, vice presidente AIMS.

Francesca Volterrani: psicoterapeuta, membro dello staff didattico ITFS. Esperta nel trattamento di disturbi trauma-correlati.

Gabriella Giovannozzi: psicoterapeuta, supervisore EMDR, co-fondatrice dell'Istituto di Psicotraumatologia e Psicodinamica di Firenze.

Enrico Zaccagnini: psicoterapeuta, supervisore EMDR, co-fondatore dell'Istituto di Psicotraumatologia e Psicodinamica di Firenze.

Valentina Cesarali: psicoterapeuta, membro dello staff didattico ITFS. Esperta nel trattamento di disturbi trauma-correlati.

Tullia Toscani: psicoterapeuta, psicoterapeuta sensormotor di II livello, Accredited Practitioner in EMDR, BEPP Brief Eclectic Psychotherapy for PTSD. Direttore dell'Istituto Terapia Familiare di Bologna, co-fondatore AITF, membro del direttivo SISST.

Giovanni Tagliavini: psichiatra, psicoterapeuta, Certified Sensorimotor Psychotherapist, presidente AISTED (Associazione Italiana per lo Studio del Trauma e della Dissociazione).

Maria Silvana Patti: psicoterapeuta, terapeuta EMDR e Certified Sensorimotor Psychotherapist. Coordina il Servizio Diagnosi e Terapia del Trauma Psicologico e il Master in Psicotraumatologia dell'ARP di Milano.

Daniela Pajardi: psicoterapeuta, Professore Associato di Psicologia Giuridica presso l'Università di Urbino, consulente tecnico per il Tribunale di Milano.



LAVORARE CON IL TRAUMA

*CORSO DI FORMAZIONE PER
CLINICI ED OPERATORI SOCIALI*

All'interno del corso
workshop di
Onno van der Hart

Sono previsti 50 crediti ECM

ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE
DI SIENA

www.itfs.it

Contattaci

0577/285198

info@itfs.it



Introduzione

In questi ultimi anni, l'interesse e il dibattito sul concetto di trauma psicologico, dalle sue prime formulazioni (S. Freud, P. Janet) fino alle più recenti (Teoria Strutturale della Dissociazione di van der Hart, Teoria Polivagale di Porges, Costrutto della Regolazione Affettiva di A. Schore), favorite e sostenute dalla ricerca delle Neuroscienze e dalla Psicobiologia, si è molto accentuato.

Da quando si è iniziato a ipotizzare che anche un atteggiamento negletto da parte delle principali figure di attaccamento potesse avere un ruolo determinante negli sviluppi traumatici dei bambini tanto quanto le ben più note condotte di abuso fisico, emotivo e sessuale, è stato introdotto il concetto di Disturbo Stress Post Traumatico Complesso, divenendo il contesto principale in cui si è mossa la ricerca degli ultimi decenni. Hanno contribuito ad orientare lo studio in questa direzione la Teoria dell'Attaccamento, il concetto di attaccamento disorganizzato ed il suo rapporto con le forme di psicopatologia più gravi e il concetto di dissociazione come soluzione adattativa: orientamento peraltro già sostenuto dal paradigma sistemico sin dagli anni '50 in una visione più ampia della sofferenza psichica di natura relazionale e non più riduttivamente sintomo di una organizzazione psicopatologica a sé stante.

Tutto questo ha favorito lo sviluppo di nuove forme di intervento clinico, citando tra i più noti l'EMDR o quelli centrati sul corpo, quali ad esempio la Sensorymotor, in grado di poter intervenire in modo efficace sulle conseguenze delle relazioni traumatiche.

È in questo ampio scenario che anche l'Istituto di Terapia Familiare di Siena ha avviato da qualche anno una attenta e accurata riflessione circa le possibili integrazioni tra queste nuove forme di intervento e quanto da sempre presente nel proprio paradigma e nella propria pratica clinica (basti qui citare il tema della trasmissione transgenerazionale del trauma).

L'esito di tutto questo confluisce nella nostra proposta formativa di un Corso sulla teoria e la clinica del Trauma, con l'obiettivo di favorire un approfondimento conoscitivo dei più importanti contenuti con il fine di contribuire a rendere più efficace la pratica clinica di ciascuno dei partecipanti.



Metodologia e struttura formativa:

Il corso è articolato in 3 moduli, di cui il secondo differenziato per clinici ed operatori sociali. Sono previsti 14 incontri, un venerdì e un sabato al mese per 7 mesi.

Ogni docente presenterà il proprio modello di intervento nei suoi aspetti teorici e metodologici, utilizzando prevalentemente materiale clinico proveniente dalla sua esperienza professionale.

Modulo A: il Trauma

Verranno presentati i più recenti sviluppi della psicotraumatologia. Sarà data particolare attenzione ai risvolti clinico-operativi dei modelli teorici che si sono susseguiti nel corso del tempo, con particolare attenzione alla Teoria Polivagale di Porges, alla Teoria della Dissociazione strutturale di Van der Hart e al Costrutto della regolazione affettiva di Alan Schore.

Modulo B (clinico): Trattare il Trauma nella Clinica

Saranno approfonditi aspetti inerenti l'inquadramento diagnostico ed esplorati i modelli clinici di intervento maggiormente riconosciuti nella loro efficacia. Sarà proposto un modello di lavoro con il trauma che presuppone l'integrazione tra la psicotraumatologia relazionale e il paradigma sistemico-relazionale.

Modulo B (operatori sociali): Gestione relazionale delle situazioni traumatiche

Saranno approfonditi aspetti inerenti l'analisi della domanda e la presa in carico di soggetti che hanno sviluppato dei disturbi trauma-correlati o che nella loro storia annoverano eventi traumatici. Sarà proposto un modello di lavoro che presuppone l'integrazione tra la psicotraumatologia relazionale e il paradigma sistemico-relazionale.

Modulo C: Implicazioni Psicogiuridiche

Verrà trattata la presa in carico di pazienti in ambito psico-giuridico che presentano disturbi trauma-correlati. Particolare rilievo sarà dato all'abuso e al maltrattamento all'infanzia e al danno psichico.

WORKSHOP conclusivo
di **Onno van der Hart**

11 e 12 DICEMBRE 2020

**DALLA DISSOCIAZIONE ALL'INTEGRAZIONE:
FASE 2 E FASE 3 DEL TRATTAMENTO TERAPEUTICO DI
PAZIENTI CON DISTURBO DISSOCIATIVO DA TRAUMA
COMPLESSO.**

Onno van der Hart: PhD, psicologo e psicoterapeuta ad Amstelveen (Olanda). Esperto di trauma di fama mondiale, è Professore Emerito di Psicopatologia della Traumatizzazione Cronica presso l'Università di Utrecht (Olanda). È stato Presidente della International Society for Traumatic Stress Studies (ISTS).

Tra le innumerevoli pubblicazioni, ricordiamo, in italiano: Van der Hart, O., Nijenhuis, E.R.S., & Steele, K. (2011). **Fantasmal sé: Trauma e trattamento della dissociazione strutturale.** Milano: R. Cortina; Boon, S., Steele, K., & Van der Hart, O. (2013). **La dissociazione traumatica: Comprenderla e affrontarla.** Milan: Mimesis; Steele, K., Boon, S., & Van der Hart, O. (2018). **La cura della dissociazione traumatica: Un approccio pratico e integrativo.** Milano: Mimesis Edizione.

Introduzione: Lo standard per la terapia dei pazienti con disturbi dissociativi causati da traumi complessi prevede un trattamento suddiviso in fasi.

Nel corso di questo seminario metteremo in luce gli obiettivi specifici di ogni fase e le modalità che il clinico potrà utilizzare nel corso del trattamento. Sarà dato particolare spazio alla Fase 2 (trattamento delle memorie traumatiche) e alla Fase 3 (integrazione della personalità) del trattamento.

La **Fase 2** è molto delicata ed è dedicata al lavoro sulle memorie traumatiche e al superamento delle fobie ad esse collegate.

Per quanto riguarda la **Fase 3**, essa è molto importante nel trattamento dei pazienti dissociati, anche se riceve scarsa attenzione sia nella pratica clinica che nella letteratura.

Metodologia: Il workshop alternerà la presentazione di contributi teorici a momenti di esercitazione pratico-clinica con visione di sedute, role-playng in plenaria ed esercitazioni in piccolo gruppo.